

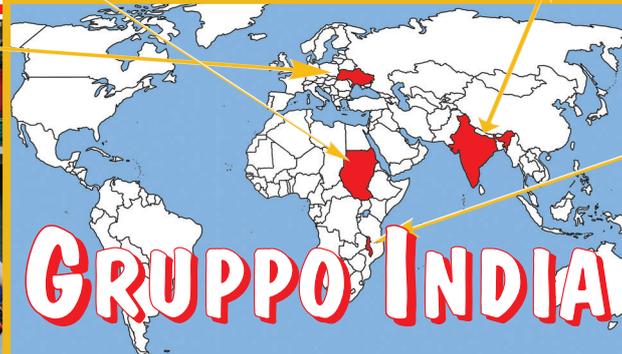


SUDAN

INDIA

MALAWI

UCRAINA



EMERGENZA BAMBINI NEL MONDO

GUERRA IN UCRAINA

"Il grido straziante d'aiuto dei nostri fratelli ucraini ci spinge come credenti a darci da fare per loro"
(Papa Francesco)

Prog. 40.U

In **Romania** il Gruppo India aiuta da anni case famiglia, gestite dai Gesuiti e dalla Congregazione Madre di Dio. Queste strutture, che si trovano a **Sighet**, proprio al confine con l'**Ucraina**, hanno subito aperto le loro porte all'accoglienza dei profughi, specie donne e bambini. Sono stati allestiti i servizi essenziali per far stare a proprio agio ogni giorno le persone che arrivano: alloggio, cibo, cure mediche e anche aiuto psicologico e spirituale. Molti profughi, quando la guerra finirà, non potranno tornare subito nelle loro città finché le case non saranno riedificate, i ponti ricostruiti, il terreno e le strade ripuliti da mine e ordigni inesplosi, finché i campi non daranno un nuovo raccolto...

L'impegno di oggi, dato sull'onda dell'emozione e dello choc iniziale, dovrà trasformarsi in costanti iniziative di solidarietà, indispensabili per restare vicini ai profughi dall'Ucraina per tutto il tempo necessario.

**SE GLI OCCHI DI UN BAMBINO SONO TRISTI...
LO SONO IN AFRICA, IN INDIA, IN UCRAINA... E SONO TUTTI UGUALI.**

INSIEME A TE POSSIAMO PROVARE A RENDERLI MENO TRISTI. GRAZIE!

EMERGENZA Sudan e Sud Sudan

Khartoum e Rajaf - due missioni tra guerra e tanta povertà
Suore della Carità di S. Giovanna Antida

Prog. 40.S

Un Paese devastato da anni di guerra. Una situazione estremamente difficile anche dopo la separazione tra **Nord** e **Sud Sudan**: **insicurezza** e **povertà** inimmaginabile ovunque, **milioni di profughi** che vivono accampati nel deserto in **case di fango** o in **tende** fatte con rami, sacchi di plastica e tela juta.

*"Da sole noi saremmo impotenti davanti allo sguardo di un bambino che supplica un **panino** o un **bicchiere di latte**, davanti alla mano tesa di un malato che domanda una **medicina**, davanti alle lacrime di una mamma che non può pagare la **scolarità** dei suoi bambini. Senza denaro non si può dare da mangiare, non si può curare, non si può educare, non si può servire...". (Sr Jeanne d'Arc)*

*"E poi le conseguenze della pandemia, le forti piogge e le inondazioni del Nilo che hanno lasciato migliaia di famiglie senza casa e senza il poco che avevano. Un disastro immenso! E, con l'acqua, **zanzare** e **malaria** che si moltiplicano. È grazie a voi che gli alunni delle nostre scuole a **Khartoum** e a **Rajaf** continueranno a ricevere **libri, quaderni, documenti, divise scolastiche** e un **pasto al giorno** ...che in tanti non trovano a casa". (Sr Evelina)*

Per non lasciarli soli, per salvare tanti bambini con l'istruzione e per rispondere a bisogni immensi... **abbiamo bisogno urgente anche del tuo aiuto.**



Euro
40.000

BAMBINI NON VEDENTI/India

Narengi - Assam - Casa della Luce - Jyoty Niketan School
Maestre Pie Venerini

La Casa della Luce: dove si comprende che **per vedere non bastano solo gli occhi ma serve soprattutto il cuore**; dove i bambini non vedenti vengono aiutati a sviluppare i propri talenti; dove si superano i limiti della disabilità con cura, amore e impegno; dove le chiusure imposte dalla pandemia hanno causato un grave isolamento; dove servono apparecchiature tecnologiche per la musica, registratori, software speciali per i computer.

Col tuo aiuto speciale potremo continuare a dare questa speranza ai bambini.
La somma necessaria è grande, ma insieme è possibile...

Questa scuola, **da noi visitata più volte (l'ultima nel 2019)**, permette a tanti bambini non vedenti di poter costruire un futuro autonomo a fronte di una cultura che tende a relegarli ai margini della società, a essere nascosti dai genitori e considerati solo un peso. Sono accompagnati nel percorso di studi in scuole regolari, nella ricerca di un'autonomia vissuta nel mondo dei normovedenti.



Prog. 40.I

Euro
30.000

ATTREZZATURE MATERNITÀ/Malawi

Koche Hospital - Figlie della Carità Canossiane

L'ospedale di Koche, avviato come un piccolo centro sanitario nel 1986, oggi copre le necessità di un esteso territorio ed è **stato visitato da noi nel 2020** (a inizio pandemia). Il Malawi ha uno dei più alti tassi di mortalità neonatale e materna nel mondo. Molto è stato fatto per migliorare le capacità di assistenza e chirurgia e un numero crescente di donne si rivolge a questo ospedale: dai 797 parti del 2016, si è arrivati a 3150 nel 2021.

Questo rapido sviluppo ha posto varie sfide: mancanza di spazi adeguati per le madri (soprattutto per quelle sottoposte a parto cesareo), impossibilità di offrire adeguata assistenza ai tanti bambini nati prematuri.

Con questo progetto **vogliamo fornire** varie apparecchiature necessarie al suo funzionamento: 4 letti per partorire, 2 incubatrici, una macchina a ultrasuoni, 4 concentratori di ossigeno, 2 rianimatori bambino ...e altro ancora.

Grazie anche al tuo aiuto sarà possibile raggiungere questi obiettivi.



Prog. 40.M

Euro
53.000

La guerra in Ucraina ci ha messi dinanzi a una realtà che ci fa sentire confusi, frastornati: blocchi contrapposti, riarmo, distruzione, ultimatum, minacce... il mito della "globalizzazione" che abbiamo coltivato con entusiasmo si è rivelato, alla prova dei fatti, uno strumento di natura prevalentemente economica. In questo contesto l'unica voce profetica resta papa Francesco che, da anni, parla di "rivoluzione della gentilezza", di "cura del creato", di "fratelli tutti", di "nessuno si salva da solo". È questa la vera globalizzazione da contrapporre a quella "dell'indifferenza"!

Il Gruppo India da oltre 40 anni costruisce ponti d'amore verso tante realtà di tutti i continenti dove guerra, fame, sete, ignoranza, sfruttamento, malattia... causano sofferenza e dolore. Vogliamo continuare a costruire ponti di solidarietà, accoglienza, attenzione, cura, dedizione... Per questo ti chiediamo di entrare a far parte della nostra famiglia e ti proponiamo **quattro progetti** che, partendo dall'emergenza profughi ucraini si sviluppano lungo un filo rosso che lega alcune situazioni di grave disagio che hanno al centro i bambini, il nostro futuro, il futuro dell'umanità.

VUOI AIUTARCI?

- ◆ c/c postale n.13827001 - IBAN: **IT69 A076 0103 2000 0001 3827 001**
- ◆ conto corrente bancario - IBAN: **IT30 N030 6905 2571 0000 0003 623**
intestati a: **Comitato Gruppo India** - Via degli Astalli 16 - 00186 Roma
- ◆ **direttamente online** con carta di credito o ricaricabile
o col tuo PayPal, collegandoti al nostro sito: www.gruppoindia.it

VANTAGGI FISCALI: Le donazioni fatte al Gruppo India godono dei vantaggi fiscali previsti dalle leggi vigenti... Possiamo fornire un'attestazione di quanto versato **per la dichiarazione dei redditi.**

- ◆ **Aiutaci anche col tuo 5x1000 ...Non ti costa nulla! - C.F. 97083850582**

COMITATO GRUPPO INDIA

Via degli Astalli 16 - 00186 Roma
Tel. 0669700278 - Centralino 06697001
WhatsApp 3248234416
E-mail: posta@gruppoindia.it

www.gruppoindia.it

